



XV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 9 DEL 05/11/2018

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
LUBOZ Roberto	(Vicepresidente)	(Presente)
COGNETTA Roberto	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
NASSO Manuela		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: BERTSCHY, BIANCHI, CHATRIAN, DAUDRY, FARCOZ, FERRERO, LUCIANAZ, MOSSA, NOGARA, RINI, ROLLANDIN, SORBARA, TESTOLIN, VESAN e VIÉRIN.

Fungono da Segretarie Monica BAUDIN e Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 14:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni in merito alla situazione della Casino de la Vallée S.p.a.:
ore 14.00 Collegio sindacale;
ore 14.30 Direttore della Casa da gioco e Direttore del ramo alberghiero del Casino;
ore 15.15 Amministratore unico.

Proponente la Giunta regionale (Presidente della Regione)

- 3) DL 9: Manutenzione del sistema normativo regionale. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni. **(Nomina Relatore).**

* * *



Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6750 in data 2 novembre 2018.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente MARQUIS fa presente di avere convocato la riunione odierna a seguito della richiesta di convocazione urgente presentata per email in data 31 ottobre 2018 dal Consigliere Baccega, che ha proposto l'audizione dell'Amministratore unico, del Collegio sindacale, del Direttore della Casa da gioco e del Direttore del ramo alberghiero della Casino Spa, al fine di fare chiarezza rispetto alle procedure che si stanno delineando in questi giorni riguardo al dossier Casino.

Riferisce di avere ritenuto opportuno dare seguito immediato alla richiesta presentata - dopo aver fatto svolgere una verifica dagli uffici circa la disponibilità di tutti i Commissari per la giornata odierna - per velocizzare i tempi visti i pochi giorni a disposizione, tenuto anche conto delle festività di Ognissanti e dei defunti, prima della seduta consiliare convocata per i giorni 7 e 8 novembre 2018.

* * *

Su richiesta del Consigliere Cognetta, si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Consigliere COGNETTA fa presente di essere stato contattato nei giorni scorsi dalla segreteria della Commissione semplicemente per dare l'assenso rispetto ad una convocazione urgente, non rispetto alle audizioni calendarizzate.

Afferma di non avere intenzione di interrompere i lavori odierni, ma richiama il Presidente Marquis, per il futuro, al rispetto del Regolamento interno riguardo alla deliberazione delle audizioni, che devono essere condivise da tutta la Commissione; evidenzia che ogni Commissario avrebbe potuto proporre di sentire anche soggetti diversi da quelli oggi previsti o di acquisire atti utili agli approfondimenti del tema in oggetto.

La Consiglieria NASSO, allineandosi a quanto affermato dal Consigliere Cognetta, dà lettura della nota inviata in data odierna, unitamente alla Consiglieria Minelli, al Presidente Marquis con la quale, in merito alle audizioni riguardanti la situazione del Casino de la Vallée S.p.a. previste per la riunione odierna, rileva il mancato rispetto della normale procedura da parte del Presidente della Commissione, in quanto, in base all'articolo 25 del Regolamento Interno del Consiglio, è la Commissione tutta che può deliberare di avvalersi della consultazione di rappresentanti ed esperti esterni all'Amministrazione regionale.

Sottolinea che, per senso di responsabilità, si ritiene comunque utile procedere con i lavori odierni, nell'auspicio che in futuro l'iter previsto venga rispettato e rimarca la necessità di una più regolare e frequente cadenza delle convocazioni, tenuto conto che è dallo scorso mese di agosto che la IV Commissione non è più stata convocata, tranne per una seduta congiunta con la II Commissione per discutere esclusivamente della questione Casino.



Il Consigliere BACCEGA fa presente di avere sollecitato al Presidente Marquis la convocazione della riunione odierna, ritenendo che i fatti che si sono succeduti nelle scorse settimane sul tema Casino richiedessero una presa di coscienza urgente da parte della Commissione.

Osserva che la Commissione potrà eventualmente decidere di integrare, nel prosieguo dei lavori, le audizioni odierne con ulteriori proposte.

Il Consigliere LUBOZ, nel condividere i rilievi sopra espressi dai colleghi Nasso, Minelli e Cognetta, lamenta di non aver potuto interloquire nei giorni scorsi con il Presidente Marquis riguardo alla trattazione dei temi da lui previsti per la seduta odierna.

Il Consigliere BERTSCHY, nel ritenere corretto il richiamo al rispetto del Regolamento presentato da alcuni Commissari, reputa tuttavia che il Presidente della Commissione non abbia voluto forzare il Regolamento, ma piuttosto andare incontro all'esigenza di acquisire informazioni e di fare chiarezza sui fatti intervenuti negli ultimi quindici giorni alla Casino Spa.

* * *

Il Consigliere BIANCHI prende parte alla riunione alle ore 14.15.

* * *

La Consiglieria MORELLI esprime apprezzamento al Presidente Marquis per la convocazione della riunione odierna ritenendo quanto previsto all'ordine del giorno assolutamente importante e si dichiara stupita delle remore manifestate da alcuni colleghi, in quanto ritiene che i Commissari dovrebbero essere sempre pronti e sempre disponibili, essendo interesse di tutti affrontare le questioni.

Ricorda poi che il Regolamento interno prevede che la Commissione possa essere convocata su richiesta dei Commissari e che, quindi, qualora dei colleghi ritengano di voler procedere alla convocazione della stessa, possono farne richiesta.

La Consiglieria MINELLI rileva che i temi indicati all'ordine del giorno odierno sono importanti e che non vi è alcuna remora a volerli affrontare.

Fa tuttavia presente che la Commissione "Sviluppo economico" avrebbe molte altre questioni da affrontare, non solo legate al tema Casino.

Il Consigliere BIANCHI ringrazia il Presidente Marquis che attraverso la riunione odierna permette ai Consiglieri di esaminare la situazione della Casa da gioco di Saint-Vincent, tenuto conto dei due cambiamenti di governance che si sono succeduti negli ultimi quindici giorni all'interno della stessa, senza peraltro che i Consiglieri potessero conoscerne in modo ufficiale le motivazioni e le finalità.

Il Presidente MARQUIS sottolinea che da parte sua non vi è stata alcuna volontà di bypassare il Regolamento, ma che vista la situazione di carattere straordinario, in un periodo



straordinario, la procedura da lui seguita era l'unico modo per poter gestire l'audizione odierna prima della prossima seduta del Consiglio regionale.

Rimarca inoltre, in risposta alle considerazioni espresse dalle colleghe Nasso e Minelli, che la Commissione è stata convocata anche nel mese di settembre, in tre sedute e che per quanto riguarda la programmazione futura dei lavori, è in corso la valutazione di come procedere sulla problematica delle autostrade.

Nel ringraziare i Commissari per la disponibilità data per proseguire con le audizioni programmate, propone di dare corso alle stesse secondo il calendario previsto.

La Commissione concorda.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DELLA CASINO DE LA VALLÉE S.P.A.:

- Audizione del Collegio Sindacale della CAVA Spa.

* * *

I Componenti del Collegio Sindacale della Casino de la Vallée Spa, dott. Jean Paul ZANINI, dott. Fabrizio BRUNELLO e dott.ssa Laura FILETTI, prendono parte alla riunione alle ore 14.25.

* * *

Il Presidente MARQUIS, nell'introdurre l'audizione, invita il Collegio sindacale ad aggiornare la Commissione in merito alla situazione che si sta delineando all'interno della Casino Spa, anche alla luce dei tre avvicendamenti della governance intervenuti nell'ultimo mese.

Il Dott. ZANINI ricorda che il compito del Collegio Sindacale, all'interno della società, è quello di vigilare sul rispetto della legge e dello Statuto, mentre il controllo di tipo contabile viene svolto dalla società di revisione, KPMG.

Illustra le principali fasi che hanno portato nel mese di ottobre alla sostituzione dell'Amministratore unico Di Matteo con un CdA, composto da tre amministratori, che ha poi dimissionato nelle settimane successive e, nell'assemblea del 29 ottobre 2018, è stato a sua volta sostituito da un nuovo Amministratore unico.

Fa presente che il CdA dimissionario ha predisposto una relazione, nella quale ha rilevato l'esistenza di un'inadempienza della società a partire dal mese di gennaio 2018.

Rende noto che il Collegio sindacale, solo in data 9 ottobre 2018, è venuto a conoscenza dei flussi di cassa puntuali e delle proiezioni dei flussi di cassa al 31 dicembre 2018 della società e, in quel contesto, ha fatto una dichiarazione a verbale che si sarebbe preso il tempo necessario per analizzare questa situazione di cassa.

Fa presente che, quindi, dopo tre giorni - in data 12 ottobre - il Collegio ha inviato una comunicazione per posta elettronica certificata al Presidente della Regione, all'Assessore ed al Comune di Saint-Vincent in cui dava contezza, alla luce dei dati esaminati, che vi era una



situazione per la quale i flussi di cassa generati dall'attività ordinaria non erano in grado di coprire i debiti scaduti, anche in considerazione della mancata erogazione della terza tranche di versamenti in conto capitale da parte della Regione indicati dalla l.r. 7/2017.

Il Consigliere BACCEGA fa presente che il bilancio della Casino Spa al 31.12.2017, ad oggi, non è ancora stato approvato e che più volte, da soggetti diversi, è emersa l'esigenza di modificare quel bilancio per poterlo approvare; chiede quale sia la posizione del Collegio Sindacale in merito a tale eventuale modifica.

Il Dott. BRUNELLO fa presente che la difficoltà del Collegio sindacale a poter esprimere un giudizio sul bilancio suddetto risiede nel fatto che quel bilancio contiene al suo interno degli specifici requisiti in ordine alla continuità aziendale, che è condizionata a certi tipi d'interventi finanziari richiesti dall'Amministratore unico, Di Matteo, legati principalmente all'erogazione dell'ultima tranche da parte del socio e alla escussione della fideiussione.

Il Consigliere CHATRIAN fa presente che i Commissari hanno ricevuto, in via informale, la relazione del Consiglio di Amministrazione dimissionario e gradirebbero avere copia dei rilievi presentati dal Collegio sindacale nelle assemblee societarie tenutesi nei mesi di settembre e ottobre.

Chiede se il Collegio sindacale ritenga che le dichiarazioni riportate dal Consiglio di Amministrazione dimissionario nella sua relazione, laddove parla di "inadempienza già dal mese di gennaio 2018", corrispondano al vero e quale fosse il mandato ricevuto del CdA medesimo al momento del suo insediamento.

Il Dott. ZANINI riferisce che le dichiarazioni del Collegio sulla relazione del CdA dimissionario sono state allegate al verbale dell'Assemblea del 29 ottobre 2018 e fanno quindi parte integrante dello stesso. Precisa che il Collegio sindacale non dispone ancora della copia dei verbali dell'Assemblea dell'ultimo periodo.

Invita il Presidente di Commissione a formalizzare, attraverso una email, la richiesta di trasmissione delle osservazioni del Collegio sindacale messe a verbale.

Il Dott. BRUNELLO spiega che il Collegio sindacale, nella seduta del 29 ottobre 2018, ha messo a verbale le proprie osservazioni relative al fatto che, dal 9 ottobre 2018, si è manifestata l'insolvenza della società. Tenuto conto che nel momento in cui l'azienda si è trovata a non percepire i versamenti stabiliti nel piano dei finanziamenti della Regione, si è trovata nell'impossibilità di far fronte ai propri debiti scaduti.

Il Dott. ZANINI precisa che il Collegio ha rilevato che dai periodici incontri occorsi con la società di revisione non sono state segnalate situazioni di insolvenza della società.

Il Consigliere CHATRIAN ritiene che il CdA dimissionario, a pagina 12 della propria relazione, abbia affermato un concetto diverso da quello ora evidenziato dal Collegio sindacale.



Il Dott. ZANINI precisa che i due concetti sono diversi: l'inadempienza a cui fa riferimento il CdA dimissionario, non è insolvenza ai sensi dell'articolo 5 della legge fallimentare, ma significa che l'azienda non è stata in grado di onorare un pagamento. sottolinea che l'insolvenza si è manifestata il 9 ottobre 2018 con la mancata approvazione del bilancio.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se l'insolvenza della società rilevata il 9 ottobre scorso sia quindi dovuta al mancato sostegno finanziario della Regione ai sensi della legge 7/2017 e dell'erogazione della fideiussione.

Il Dott. BRUNELLO precisa che l'azienda è in grado di generare autonomamente flussi finanziari positivi, però non in maniera idonea a coprire i debiti scaduti.

Il Dott. ZANINI fa presente che dalle conclusioni della relazione d'insediamento del CdA dimissionario emerge che l'unica soluzione è un concordato che permetta di proteggere il patrimonio della società.

La Consiglieria MINELLI chiede chiarimenti in merito ai concetti giuridici di "insolvenza" che si manifesta dal 9 ottobre, a seguito della mancata erogazione della terza tranche e della fideiussione, e di "inadempienza", che è invece rilevata dal gennaio del 2018.

Il Dott. ZANINI ribadisce brevemente i concetti già espressi.

Il Consigliere BERTSCHY chiede se, a giudizio del Collegio sindacale, da parte dell'Amministratore unico Di Matteo vi sia stata poca attenzione rispetto a quanto è stato evidenziato nella relazione del CdA dimissionario oppure se l'Amministratore unico stesse lavorando per portare avanti un Piano con l'attività prevista, senza però ricevere tutte le informazioni dovute da parte del socio.

Il Dott. BRUNELLO risponde che il Collegio sindacale non è a puntuale conoscenza delle informazioni intercorse fra l'Amministratore unico e la Regione.

Precisa che il Collegio ha visto come il Piano stava procedendo in corso d'anno, rilevando anche che effetti negativi, di contrazione dei ricavi, erano stati compensati da altri effetti positivi.

Rileva che il Piano, ad oggi, non è stato rispettato, non è stato ultimato e che pertanto gli eventuali effetti positivi che la società potrebbe avere il prossimo anno rispetto all'incidenza del costo del personale, saranno limitati se non verranno intrapresi degli interventi più significativi.

Il Dott. ZANINI ricorda che il Collegio sindacale riguardo al Piano aveva mosso delle pesanti critiche, soprattutto sulla rigidità dello stesso, già nella sua fase iniziale e le aveva formalizzate anche in occasione di una precedente audizione in IV Commissione, anche



trasmettendo all'allora Presidente un verbale in cui il Collegio aveva evidenziato tutte le criticità legate alla rigidità e a tutta una serie di aspetti del medesimo.

Il Consigliere BIANCHI chiede se la società si troverebbe comunque nell'attuale situazione qualora il socio Regione avesse provveduto al finanziamento previsto dalla l.r. 7/2017.

Il Dott. ZANINI risponde che evidentemente no.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede quale sia il giudizio del Collegio sindacale nel caso di un'inadempienza fiscale da parte dell'Amministratore della società.

Il Dott. BRUNELLO fa presente che esistono delle procedure di ravvedimento "in bonis" che permettono di correggere eventuali inadempimenti legati a mancati versamenti fiscali, senza profili penali.

Il Presidente MARQUIS rileva che, quindi, qualora si fosse data continuità alla l.r. 7/2017, probabilmente, si poteva anche intraprendere una via diversa rispetto a quella del concordato preventivo avviata dal nuovo Amministratore unico a seguito del mandato che è stato dato dall'azionista.

Chiede se il Collegio sindacale abbia già avuto dei confronti con l'Amministratore unico nei quali siano state prefigurate delle azioni, degli intenti, degli obiettivi per dare continuità all'azienda e cercare di portarla sul sentiero della sostenibilità economica.

Il Dott. BRUNELLO precisa che oggi la situazione sarebbe diversa se si fosse dato corso al finanziamento previsto dalla l.r. 7/2017 ma che, probabilmente, più avanti nel tempo, la società si sarebbe trovata nella stessa condizione attuale se non fosse stata in grado di generare un surplus di liquidità idoneo a coprire gli investimenti di ristrutturazione.

Riferisce che il Collegio sindacale, nella mattinata odierna, ha avuto modo di incontrare il nuovo Amministratore unico, che ha prospettato al Collegio diversi scenari possibili rispetto al futuro dell'azienda.

La Consigliera NASSO chiede se in futuro si ipotizzi di intervenire su quei punti in cui il Piano ad oggi non è stato rispettato, portandolo quindi a compimento.

Il Dott. ZANINI sottolinea che un'iniezione di liquidità, in un'azienda dove ci sono criticità finanziarie, risolve il problema temporaneamente, perché, senza un intervento strutturale, il problema viene soltanto posticipato.

Il Consigliere CHATRIAN rileva che negli ultimi quattro anni i ricavi della società sono rimasti pressoché identici, mentre il costo del personale si è ridotto da 57 milioni a 37 milioni e che attraverso la messa in atto di quanto previsto dalla risoluzione approvata in Consiglio regionale il 28 settembre 2018, si prevedeva un'ulteriore riduzione del costo del personale entro il 2019, che si sarebbe dovuto attestare a circa 30 milioni di euro.



La Consigliera MORELLI chiede quale sia stato il mandato del socio al Consiglio di Amministrazione della Casino Spa che è durato in carica solo quindici giorni.

Il Dott. ZANINI riferisce che al CdA è stato dato un mandato specifico, suddiviso in tre, quattro punti, che sono declinati nel verbale dell'Assemblea del 9 ottobre 2018.

Il Presidente MARQUIS esprime delle forti perplessità in ordine al ruolo svolto dal Consiglio di Amministrazione che si è insediato il 9 ottobre 2018 e, dopo soli quindici giorni, ha consegnato una relazione d'insediamento con a fianco una lettera di dimissioni ritenendo concluso il proprio mandato.

La Consigliera MINELLI reputa indispensabile acquisire quanto prima le osservazioni messe a verbale dal Collegio sindacale.

Ritiene molto complicato riuscire a risolvere la situazione della Casa da gioco unicamente intervenendo sui costi del personale, senza riuscire a invertire la contrazione dei ricavi.

Il Consigliere BACCEGA ricorda che nella primavera del 2017 era stata avviata, da parte dell'allora Amministratore unico, una procedura 223 che prevedeva il licenziamento collettivo di 250 persone e chiede se quel piano avrebbe potuto migliorare la situazione attuale.

Il Dott. BRUNELLO fa presente che quella procedura, che è stata successivamente abbandonata, era indubbiamente incisiva e avrebbe dato dei risultati in termini di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'azienda.

Rileva tuttavia tale procedura presentava delle incognite, perché andava a colpire interi settori produttivi dell'azienda, creando degli scompensi interni alla stessa.

Il Consigliere BACCEGA chiede se, anche qualora si fosse ottemperato alla l.r. 7/2017, si ritenga che la situazione della Casa da gioco sarebbe rimasta comunque drammatica.

Il Dott. ZANINI spiega che secondo il Collegio (come peraltro ha scritto anche in una propria relazione) difficilmente, anche con gli interventi previsti dalla l.r. 7/2017, si sarebbe potuto realizzare all'interno dell'azienda un equilibrio economico-finanziario a breve, senza nessun intervento di tipo strutturale.

Il Consigliere BERTSCHY ritiene necessario dare continuità all'azione della l.r. 7/2017, eventualmente migliorandola per ottenere un contenimento dei costi aziendali, cercando di rendere efficiente la gestione e di avviare quelle leve che attualmente non si sono ancora potute esprimere per aumentare i ricavi.



Il Consigliere CHATRIAN fa notare che la predisposizione della relazione redatta dal CdA avrebbe potuto essere commissionata ai sensi delle disposizioni previste dalla l.r. 20/2016.

Chiede se nel mandato assegnato al CdA vi era anche il compito di presentare un nuovo progetto di bilancio.

Il Dott. ZANINI precisa che il CdA aveva nel suo mandato la verifica delle condizioni indicate dall'Amministratore unico per l'approvazione del bilancio della società al 31.12.2017 e, laddove questo non fosse stato possibile, il ricorso alle procedure di legge quali istituti di concordato piuttosto che di ristrutturazione del debito.

La Consigliera MINELLI chiede a chi spetterà, vista l'attuale situazione di presentazione di un'istanza di concordato preventivo, la predisposizione del futuro Piano di risanamento finanziario e gestionale: alla Regione, alla Casino Spa, all'Amministratore unico oppure a una figura nominata dal Tribunale.

Il Dott. ZANINI ritiene che tale domanda debba essere rivolta all'Amministratore unico.

Il Presidente MARQUIS ringrazia gli intervenuti anche della disponibilità data a fare pervenire tramite mail i documenti che sono stati richiesti dalla Commissione.

* * *

Alle ore 15.40 i Componenti del Collegio Sindacale della Casino de la Vallée Spa, ZANINI, BRUNELLO e FILETTI, e il Consigliere VESAN abbandonano la riunione.

* * *

- Audizione del direttore della Casa da gioco e direttore del ramo alberghiero del Casino.

* * *

Il direttore della Casino de la Vallée Spa, dott. Stefano SILVESTRI, ed il direttore del ramo alberghiero della Casino Spa, dott. Santino GIUSTI, prendono parte alla riunione alle ore 15.50.

* * *

Il Presidente MARQUIS introduce l'audizione invitando gli intervenuti a spiegare alla Commissione in che misura l'attuale situazione di incertezza incida a livello gestionale sull'azienda.

Il Dott. SILVESTRI ritiene difficile al momento poter definire quali saranno le ricadute che la procedura legata alla prenotazione del concordato preventivo potranno comportare in futuro per l'azienda.



Reputa che vi sarà indubbiamente un'attività di carattere ordinario, in cui l'Amministratore sarà chiamato a decidere e ad intervenire alla luce delle necessità previste dal tipo di procedura concorsuale.

Il Dott. GIUSTI fa presente che la stessa condizione si può considerare anche per quanto riguarda la gestione della parte alberghiera.

Il Consigliere BERTSCHY chiede se i dirigenti della Casa da gioco abbiano avuto modo di interagire con il Consiglio di Amministrazione dimissionario.

Il Dott. SILVESTRI fa presente che il CdA ha richiesto agli uffici tutta una serie di documentazione e di materiale che è poi confluita nella relazione conclusiva del proprio mandato.

La Consigliera MINELLI chiede quali atti o azioni potrebbero essere messe in campo nella situazione attuale per migliorare l'operatività dell'azienda nel suo insieme e, in particolare, quali si ritiene che possano essere le potenzialità di sviluppo e di rilancio del settore alberghiero.

Il Dott. SILVESTRI fa presente che la procedura intrapresa richiederà la stesura di un Piano, che dovrà essere asseverato.

Il Dott. GIUSTI rileva che gli interventi nel ramo alberghiero dell'azienda dipenderanno dagli obiettivi indicati dal Piano che verrà presentato.

Il Consigliere BACCEGA chiede se, dal punto di vista operativo, attualmente la pianificazione delle attività di marketing o quant'altro all'interno della Casa da gioco sia bloccata o se si procede secondo quanto precedentemente stabilito.

Il Dott. SILVESTRI risponde che si prevede che le attività già pianificate potranno essere proseguite.

* * *

Alle ore 16.05 i dirigenti della Casino Spa, SILVESTRI e GIUSTI e il Consigliere FERRERO abbandonano la riunione. Alla stessa ora, l'Amministratore unico della Casino de la Vallée Spa, Dott. Filippo ROLANDO, prende parte alla riunione.

* * *

- Audizione Amministratore unico della Casino Spa

Il Presidente MARQUIS introduce l'audizione ed invita l'Amministratore unico ad illustrare alla Commissione gli sviluppi della situazione della Casa da gioco di Saint-Vincent, alla luce della sua recente nomina, avvenuta in data 29 ottobre 2018, e della presentazione nei



giorni scorsi dell'istanza di prenotazione di concordato preventivo presso il Tribunale di Aosta.

Il Dott. ROLANDO riferisce di avere chiesto un concordato preventivo in bianco prenotativo, con lo scopo di evitare che i creditori possano intaccare il patrimonio della società.

Aggiunge di non poter far altro, al momento, che attendere l'ammissione al concordato da parte del Tribunale, dopodiché, se la richiesta verrà ammessa, si potrà gestire in continuità l'azienda e trovare un accordo con i creditori per presentare, quindi, entro il termine massimo di 120 giorni, un Piano di ristrutturazione condiviso.

Fa presente che il Tribunale potrebbe decidere di nominare un Commissario che segua l'evolversi della situazione.

La Consiglieria NASSO chiede se nei pochi giorni dal suo insediamento l'Amministratore abbia avuto modo di leggere e di affrontare il Piano industriale e le nuove linee guida per il risanamento della Casa da gioco redatte dall'Amministratore precedente e se ritenga che in futuro si renderà necessario prevedere ulteriori finanziamenti da parte del socio per il risanamento dell'azienda.

Il Dott. ROLANDO risponde di non avere esaminato al momento nel dettaglio il Piano industriale del Casino, né quelli precedentemente presentati, dai quali ritiene eventualmente di poter trarre ispirazione, dopo una loro attenta analisi.

Non reputa al momento necessario un intervento finanziario da parte della Regione a sostegno del futuro Piano di risanamento della Casino Spa.

Il Consigliere BIANCHI chiede se, nel caso in cui il Tribunale non dovesse ammettere l'istanza di concordato preventivo, per l'azienda si possa prospettare l'ipotesi del fallimento.

* * *

Alle ore 16.35 il Consigliere Laurent VIÉRIN prende parte alla riunione.

* * *

Il Dott. ROLANDO auspica un accoglimento favorevole da parte del Tribunale dell'istanza di concordato preventivo presentato dalla società.

Fa presente che lo scenario ipotizzato dal Consigliere Bianchi non può essere escluso a priori, ma è il più lontano fra gli eventi futuri possibili.

La Consiglieria RINI osserva che sono stati fatti degli investimenti importanti, anche di tipo strutturale, da parte della Regione per la ristrutturazione della Casino Spa e che occorre pertanto salvaguardare questo patrimonio.

Il Consigliere BERTSCHY auspica che vi sia da parte del nuovo Amministratore unico l'intenzione di dare continuità alle azioni intraprese in passato per la ristrutturazione dell'azienda Casino.



Rileva che gli interventi messi in atto sulla base dei Piani di sviluppo approvati dal socio, finora non hanno ancora permesso di raggiungere gli obiettivi che ci si era prefissati e ritiene quindi necessario intensificare tali azioni affinché questi vengano raggiunti in tempi brevi e gli sforzi sostenuti negli anni, sia dal socio sia dai lavoratori, non vengano vanificati.

Il Dott. ROLANDO evidenzia di avere rilevato all'interno dell'azienda Casino un conto economico disastroso, ma un know out di esperienze lavorative che deve essere assolutamente salvaguardato e valorizzato.

Il Consigliere ROLLANDIN chiede chiarimenti in merito ai tempi entro i quali il Tribunale si dovrà esprimere in merito all'ammissione dell'istanza di concordato preventivo.

Il Presidente MARQUIS chiede se il Tribunale nominerà un Commissario che affiancherà l'Amministratore unico della società.

La Consigliera RINI domanda se la presentazione dell'istanza di concordato preventivo era al momento attuale l'unica via possibile per l'azienda.

Il Dott. ROLANDO risponde che prioritariamente occorre attendere la risposta del Tribunale sull'istanza presentata, che ritiene, presumibilmente, che possa essere rilasciata entro pochi giorni.

Fa presente che l'eventuale nomina di un Commissario giudiziale è nelle facoltà del Giudice del Tribunale.

Osserva che la presentazione dell'istanza di concordato preventivo era, in questo momento, visto il conto economico dell'azienda, l'unica soluzione possibile.

* * *

Alle ore 17.00 il Consigliere COGNETTA abbandona la Sala di riunione.

* * *

Aggiunge che l'Amministratore unico, in questa fase, si deve limitare alla gestione ordinaria dell'azienda e che pertanto, dal giorno in cui ha presentato l'istanza di concordato preventivo fino al momento in cui si esprimerà il Tribunale, l'Amministratore non potrà intraprendere nessuna iniziativa né fare fronte ad alcun pagamento; informa che, per tale motivo, ai lavoratori non saranno liquidati gli stipendi del mese di ottobre 2018.

La Consigliera MINELLI chiede se il Piano di risanamento verrà predisposto dall'Amministratore unico

* * *

Alle ore 17.10 il Consigliere ROLLANDIN abbandona la Sala di riunione.

* * *



Il Consigliere CHATRIAN chiede se nel momento in cui il Tribunale accetterà l'istanza presentata dall'Amministratore unico, l'azienda potrà uscire dalla procedura di concordato e se il Piano di risanamento dovrà essere approvato dal Consiglio regionale.

Il Dott. ROLANDO precisa che, una volta ricevuta l'ammissione dell'istanza di concordato preventivo da parte del Tribunale, l'Amministratore potrà predisporre un Piano di risanamento dell'azienda andando a concordare con i creditori l'articolazione di un'offerta condivisa.

Fa presente che tale Piano non dovrà essere approvato dal Consiglio regionale.

Il Consigliere BACCEGA chiede se, nel suo agire, l'Amministratore unico andrà a differenziare, rispetto alla situazione dei creditori, aziende più piccole, piuttosto che aziende più corpose che magari potrebbero superare meglio eventuali contraccolpi del concordato e se pensi di poter eventualmente intervenire su alcune tipologie di contratto in essere che sono fortemente onerose per l'azienda.

Il Dott. ROLANDO fa presente che vi sono fornitori cosiddetti strategici, che servono per tenere in piedi l'azienda, ma di non poter privilegiare il pagamento di un fornitore piuttosto che un altro.

Il Presidente MARQUIS ricorda che fra i principali creditori del Casino vi è la FINAOSTA, che è una società interamente controllata dalla Regione e chiede come si posizionerà l'azienda nei confronti dei crediti verso tale società.

Chiede se l'Amministratore unico si avvarrà dell'ausilio di uno staff interno o di professionisti esterni all'azienda e, in quest'ultimo caso, come intenda procedere rispetto all'affidamento del loro incarico, tenuto conto delle procedure previste dalla normativa vigente che prevede l'emissione di bandi per tali incarichi.

Domanda quanto si ipotizza che potrà costare, come ordine di grandezza generale, la procedura di concordato preventivo, considerato il tipo di azienda su cui si deve intervenire.

Il Dott. ROLANDO risponde, per quanto riguarda lo staff, che si avvarrà sia di risorse interne all'azienda, sia di professionisti esterni che opereranno con onorari determinati sulla base delle tariffe professionali indicate dalla normativa vigente.

* * *

Alle ore 17.30 i Consiglieri BIANCHI, BACCEGA e MORELLI abbandonano la Sala di riunione.

* * *

Il Consigliere SORBARA domanda se il socio abbia comunicato ai dipendenti che non riceveranno lo stipendio del mese di ottobre.



Il Dott. ROLANDO fa presente che non spetta alla proprietà dare tale comunicazione ai dipendenti, che sarà quindi da lui comunicata nel corso dell'incontro già fissato con gli stessi per la giornata di domani.

* * *

Alle ore 17.35 i Consiglieri FARCOZ e TESTOLIN abbandonano la Sala di riunione, il Consigliere ROLLANDIN prende nuovamente parte alla seduta.

* * *

Il Consigliere CHATRIAN chiede se l'Amministratore abbia già provveduto ad individuare i propri collaboratori.

Il Dott. ROLANDO si riserva di fornire indicazioni più puntuali in merito a tale argomento in un momento successivo.

Il Presidente MARQUIS osserva che il socio pubblico, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio regionale, avrebbe dovuto dare continuità al Piano aziendale imbastito nel corso del 2017, eventualmente dandovi maggiore incisività intervenendo soprattutto in modo più robusto sulla riduzione dei costi di gestione, invece di scegliere l'alternativa di una procedura di concordato preventivo.

Il Dott. ROLANDO fa presente che quella dell'istanza di concordato preventivo è stata una scelta obbligata dai numeri della situazione in cui versa la società.

* * *

Alle ore 17.55 i Consiglieri MOSSA e MINELLI abbandonano la Sala di riunione.

* * *

Il Consigliere NOGARA ribadisce che il Consiglio regionale ha votato una procedura diversa da quella che è invece stata seguita dal socio nell'ambito dell'Assemblea societaria.

Il Consigliere LUBOZ invita i Commissari a rivolgere i rilievi di tipo politico all'Assessore competente e non all'Amministratore unico che, peraltro, è appena stato nominato.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede chiarimenti in merito ai rapporti che verranno intrattenuti, nell'ambito del concordato preventivo, dall'Amministratore unico con il socio Regione.

Il Dott. ROLANDO ricorda che la Regione è l'azionista che detiene il 99% delle quote della società e che l'Amministratore unico riferirà nell'assemblea dei soci in merito alla gestione dell'azienda.



Il Consigliere CHATRIAN auspica che vi sia da parte dell'Amministratore unico la disponibilità a fornire comunque al Consiglio regionale le dovute e necessarie informazioni sugli sviluppi della situazione.

Il Dott. ROLANDO si impegna in tal senso.

Il Presidente MARQUIS rinnova la richiesta di fare pervenire, per le vie brevi, all'ufficio di segreteria della Commissione, una copia dei verbali delle due ultime Assemblee dei soci.

* * *

Alle ore 18.10 l'Amministratore unico della Casino Spa, Filippo ROLANDO, abbandona la Sala di riunione.

* * *

La Commissione prende atto delle informazioni ricevute nel corso dell'audizione.

Il Presidente MARQUIS propone di rinviare il restante ordine del giorno ad una successiva riunione della Commissione.

La Commissione concorda.

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 18.10.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 10 gennaio 2019